



COMUNE DI PAVIA

COMMISSIONE CONSILIARE I^A

Economico-Finanziaria, ASM Pavia e Società partecipate, Affari generali ed Istituzionali, Personale, Decentramento, Patrimonio.

RIUNIONE DEL 11 DICEMBRE 2015

Il giorno 11 dicembre 2015 alle ore 18,30 è stata convocata in seduta di prima convocazione presso la sala riunioni Antonio Grignani di Palazzo Mezzabarba, la Commissione Consiliare I^A con il seguente ordine del giorno :

- 1 COMUNICAZIONE DEL SINDACO IN ORDINE AD A2A/LGH.
- 2 VARIE ED EVENTUALI

Sono **Presenti** i Componenti della Commissione:

MAGNI Giovanni (voti 9)
VIGO Elena in sostituzione di BIANCHI Claudia (voti 9)
BOBBIO PALLAVICINI Antonio in sostituzione di CATTANEO (voti 6)
POMA Vittorio (voti 3)
NIUTTA Nicola (voti 1)
MOGNASCHI Matteo (voti 1)

Sono **assenti i consiglieri:**

GORGONI Stefano (Presidente) (voti 2) giustificato
POLIZZI Giuseppe (voti 1)

Sono **presenti altresì:**

Il Sindaco Massimo Depaoli e l'Assessore Ruffinazzi delegato al Bilancio e Affari generali, Sicurezza Urbana e Rapporti con ASM

Il Consigliere Maggi in qualità di Auditore

Alle ore 18,40, constatato il numero legale, e la comunicazione del Presidente Dott. Gorgoni che ritarderà per motivi di lavoro, **il Vice Presidente Consigliere Niutta Nicola** assume la Presidenza e dà inizio ai lavori lasciando la parola al Sindaco per illustrare la comunicazione di cui al punto 1) dell'o.d.g.

Il Sindaco relaziona: "come da accordi assunti in precedenti sedute, il passaggio in Commissione per l'illustrazione dell'offerta finalizzata alla trattativa per l'aggregazione di LGH ad altre Società è opportuno ma che, considerando la consistenza del materiale invierà la documentazione, che si potrà ovviamente far circolare, via mail agli stessi consiglieri.

La relazione inizia con una breve illustrazione circa la struttura di LGH: "la stessa è nata dall'aggregazione di cinque Società Partecipate multiutility le 5 aree sono: Cogeme Rovato, Aem Cremona, Astem Lodi, ASM Pavia (con il 16% delle quote) e SCS Crema.

Alla proposta, oggi in discussione, si è arrivati in quanto, viste le leggi nazionali che obbligano e spingono i Comuni alla razionalizzazione e fusione delle società partecipate, l'odierna Amministrazione di Pavia ha ritenuto di analizzare tre possibilità di soluzione del problema:

- 1) far entrare un fondo di investimenti
- 2) quotare in borsa una parte di LGH
- 3) aggregazione con altre Società del Gruppo.

Si sono avute trattative con alcune Società di dimensioni piuttosto piccole ma non ci sono state conclusioni positive; nel corso di quest'anno (2015) c'è stato un interessamento, prima solo di volontà, da parte di A2A poi un interessamento più articolato (dal mese di maggio), ed essendo scaturita una interessante proposta da parte di A2A la stessa è stata valutata in quanto ritenuta una opportunità valida. L'offerta è vincolante (scade il 21 dicembre) e prevede una partnership con il 51% delle azioni offrendo un miglioramento dei servizi, il mantenimento degli stessi sul territorio uno sviluppo industriale congiunto e il mantenimento dell'identità di Linea Group (il nome resta);

ORE 18,50 ENTRA IL CONSIGLIERE BOBBIO PALLAVICINI

Per quanto riguarda la Governance è previsto un CDA di 13 Amministratori di cui n. 5 di Linea Group, n.7 di A2A , il Presidente (membro del nostro territorio) con poteri di verifica del piano industriale e una serie di materie con maggioranza qualificata, l'Amministratore Delegato di nomina di A2A ;

Per quanto attiene alla valutazione del capitale il valore totale è di 246 milioni di Euro;

A2A offre 125,5 milioni di Euro per il 51% del capitale di Lgh, di cui propone il pagamento della somma in 50% in azioni e il 50% in cash. L'offerta è vincolante.

Saranno tutelati i livelli occupazionali.

Nel momento in cui A2A detiene il 51% ha tutto il suo interesse a far andar bene le cose.

Sono emersi dubbi da parte di Rovato che ha presentato due pareri legali, ma visti altri pareri giuridici che basandosi sull'elemento della infungibilità dei beni, ha un senso il non aver esperito una gara perché la scelta si presenta come una fusione, una partnership, per la quale bastano gli elementi di trasparenza e pubblicità.

I Consigli Comunali dell'area Rovatese e il CdA di Rovato si riuniranno nei prossimi giorni e si saprà l'esito della loro decisione”.

Il Consigliere Poma ipotizza al Sindaco: “nel caso in cui uno dei partner non è d'accordo tutto si blocca? come formalmente si concretizza il passaggio e se il CdA di LGH si deve pronunciare in proposito.;;- se la valutazione fatta da A2A coincide con quelle dell' Advisor

Il Sindaco risponde affermativamente. Fa presente comunque che l'offerta fatta da A2A a settembre non era vincolante, comunque i 2 Advisor hanno lavorato insieme e questo è il punto di caduta.

Il Consigliere Poma chiede se il valore è stato fissato da una valutazione comune e quali sono stati i criteri che hanno portato al risultato e se risulta che uno dei 5 partner abbia partecipazioni in A2A.

Il Sindaco fa presente che il risultato del valore è frutto di una valutazione comune e che non gli risulta che dei partner abbiano partecipazioni.

Il Consigliere Niutta chiede spiegazioni sulla situazione riguardante COGEME e come la stessa è incidente sulla complessità dell'affare e se potrebbe saltare tutto il progetto; chiede quindi se Pavia farà parte di A2A.

Il Sindaco risponde che c'era stato un interesse anche da parte di una altra Società ma che la stessa aveva proposto solo soldi e non azioni.

Precisa inoltre che, faremo parte di A2A e che per 3 anni le quote non possono essere vendute.

Il Consigliere Poma chiede se l'eventuale entrata finanziaria sarà contabilizzata da ASM o nel Bilancio del Comune.

Il Sindaco precisa che l'entrata sarà contabilizzata dal Comune.

Poma: "sarebbe insensato non vendere in questi momenti però ci sono pro e contro.

Il Consigliere Bobbio Pallavicini ritiene che Poma abbia ragione, non vendere sarebbe insensato però precisa che andrebbe benissimo massimizzare i soldi e avere poche azioni. Ritiene, sotto l'aspetto politico, che per quanto riguarda le risorse che entreranno, il Consiglio Comunale debba decidere subito cosa fare.

Il Consigliere Poma si trova d'accordo con Bobbio.

Il Consigliere Magni ritiene che la scelta illustrata dal Sindaco, sia una opportunità assoluta in questo momento; ritiene di non essere in grado di esprimere un giudizio sui valori ma ritiene la stessa dal punto di vista legale legittima; Ritiene inoltre che la ricaduta sul territorio deve però essere assolutamente monitorata. Per quanto riguarda la liquidità certamente spetta al Consiglio Comunale decidere come investirla e auspica che la ricaduta di questa scelta serva sia al miglioramento del servizio stesso e sui cittadini.

Il Consigliere Niutta esprime un po' di perplessità circa le notizie avute dai giornali e si confronterà sugli atti e farà uno studio sulle carte, concorda però con il collega Bobbio sull'utilizzo dei liquidi reinvestiti su progetti.

Il Consigliere Poma suggerisce che se dovesse passare la fase della negoziazione, di far aumentare la quota dei liquidi che, al più presto possibile, dovrà essere investita.

Propone che la Commissione Consiliare Bilancio faccia un'azione di responsabilità con un proprio lavoro di concertazione degli interventi da fare, nell'interesse della comunità.

Sarebbe un atto di coraggio per l'amministrazione.

Il Consigliere Niutta si trova d'accordo con quanto suggerito da Poma.

Il Consigliere Mognaschi ritiene che sia un momento strategico per il Comune di Pavia ma il suo Gruppo ha alcune riserve circa l'operazione. Chiede come mai non sia presente il Presidente Gorgoni.

Il Vice Presidente [redacted] risponde che l'assenza del Presidente è giustificata in quanto trattenuto per motivi inderogabili di lavoro e che lo stesso ha avvisato telefonicamente.

Ore 19,40 ENTRA il Presidente Gorgoni che si scusa per il ritardo

Il Vice Presidente della Commissione
Dott. Nicola Niutta

